

Un sondaggio per raccogliere le preferenze della cittadinanza

Sarà possibile dare il proprio contributo fino al 31 marzo

LECCO - In occasione del mese che ospita la **Giornata internazionale dei diritti della donna**, una nuova iniziativa promossa dagli assessorati alla Comunicazione e rapporti con i cittadini e alle Pari opportunità. Il Comune di Lecco intende infatti intitolare le proprie sale civiche a **personaggi femminili legati alla storia della città e del territorio**.

Nell'individuazione dei nomi da attribuire a questi luoghi simbolo di partecipazione, è alla cittadinanza che l'Amministrazione comunale si rivolge, attraverso un sondaggio, con il quale è possibile esprimere le proprie preferenze tra nove importanti donne, scelte d'intesa con la commissione comunale per le pari opportunità e con le associazioni collegate del territorio: **Piera Badoni, Alba Caprile, Francesca Ciceri, Carla Ferracini, Elena Gandolfi, Antonietta Nava, Zaira Spreafico, Carla Zanetti e Gabriella Zanini**. Il form consente inoltre di proporre nomi alternativi di donne, non più in vita, che si siano distinte e che abbiano avuto un profondo legame con la città di Lecco. **Sarà possibile dare il proprio contributo fino al 31 marzo**.

“La scelta di intitolare le sale civiche della città alle donne simbolo del territorio vuole essere un riconoscimento al valore del protagonismo femminile - afferma l'assessore alla Comunicazione e ai rapporti con i cittadini del Comune di Lecco **Alessandra Durante** -. Le sale civiche rappresentano il luogo della partecipazione e come Amministrazione desideriamo ribadire la convinzione e l'impegno a favorire e rafforzare il ruolo da protagoniste delle donne, senza che questa partecipazione debba essere costantemente messa in competizione con le scelte di vita personale e familiare. Senza una vera e pari partecipazione delle donne nei vertici aziendali, nelle cariche pubbliche, sui tavoli di confronto locali, nazionali e internazionali, le riflessioni, le decisioni, le istanze di cui la politica si fa portavoce non potranno mai considerarsi realmente complete”.

“Accanto a poche donne celebrate e di successo ce ne sono molte altre che devono combattere quotidianamente per vedere riconosciuta il proprio talento e la propria creatività - sottolinea l'assessore alle pari opportunità **Renata Zuffi** -. La storia è piena di esempi al femminile che hanno segnato un solco, lasciato un segno, capace di cambiare il mondo in meglio, anche il nostro territorio è ricco di tali esempi e noi vorremmo contribuire a ricordarli”.

I profili delle donne e il collegamento al sondaggio sono disponibili [**sul sito internet del Comune di Lecco.**](#)